

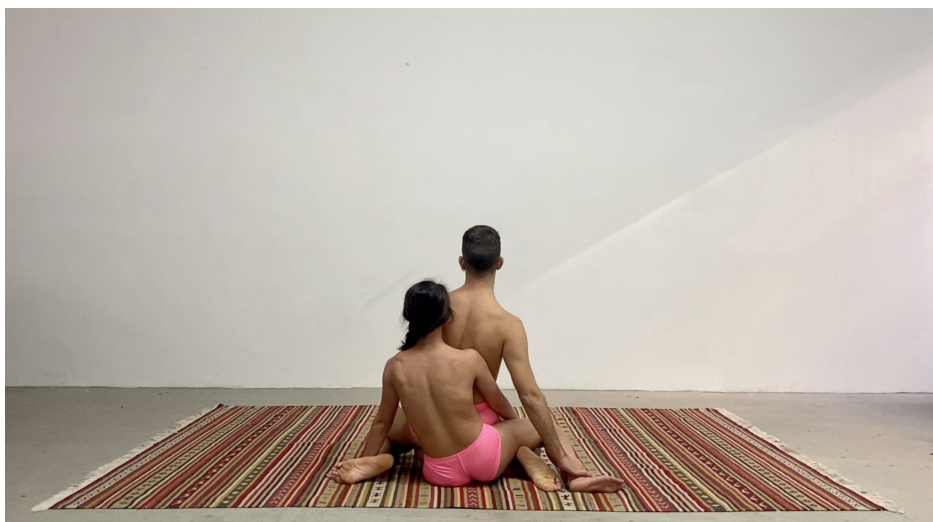
Concept, coreografia e performance **Maria Focaracci, Emanuele Rosa**

Costumi **Maria Focaraccio, Emanuele Rosa**

Luci **Michele Piazzì**

Supporto drammaturgico **Carlotta Jarchow**

Con il supporto di **Morphine Raum, Berlin (DE), C&C Company/ Carlo Massari, Bologna (IT)**



Quando entriamo all'Almagià ci sono due corpi distesi su un tappeto orientale, il rosa shocking dei loro slip risalta nel buio. Sono Emanuele Rosa e Maria Focaraccio, autori della performance "HOW TO_ just another Boléro". Quando le prime note del Boléro risuonano, le membra iniziano a svegliarsi. Il nostro sguardo è sulla parte posteriore di questi corpi, che ci danno le spalle -anzi, il fondoschiena-, creando un'atmosfera grottesca. Il loro comportamento ricorda, più che uomini, degli animali, forse due ominidi appena tornati in vita dopo un lungo letargo. Così, cercano di reimparare a muoversi, passo dopo passo, studiano il proprio corpo e quello dell'altro, in un gioco di incastri che dà vita a un intruglio informe di carne. Lo spazio in cui si agiscono è quello ridotto di un rettangolo, una gabbia immaginaria che li costringe a muoversi in tondo, e che diventa tanto più soffocante quanto più la musica accelera. La smania di libertà si fa insopportabile, ma, incapaci di cooperare e guidati solo dall'istinto, le due creature non riusciranno mai a raggiungere la cima.

Roma
Teatro
India

Teatro Libero di
Palermo

Teatro
Vascello

Tiziano
Panici

Valentina
Marini

Valter Malosti

William
Shakespeare